MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO "*VIA RUGANTINO 91*"
Scuola dell'Infanzia – Primaria – Secondaria di Primo Grado
Via dell'Aquila Reale n.50 – 00169 Roma ☏ 06260149 – ☏ Fax 0623279252
Ambito 4 – Cod. Fis. 97663710586 – Cod. Mec. RMIC8CT007
www.icrugantino91.edu.it–
e-mail: rmic8ct007@istruzione.it-rmic8ct007@pec.istruzione.it

Circ. n.183- 2019/2020

- **Al personale docente**
- **Al DSGA**
- **Al personale ATA**
- **Alle famiglie e agli esercenti la responsabilità genitoriale**
- **Alle alunne e agli alunni dell'Istituto**
- **Al Presidente del Consiglio di Istituto**
- **Ai membri del Consiglio di Istituto**

Oggetto: **Pasqua 2020**

Carissime e carissimi,

in prossimità della celebrazione della Pasqua, sento il desiderio di scrivervi e di condividere con voi alcune riflessioni su questo tempo che stiamo vivendo così delicato per tutti.
La situazione emergenziale che vive il nostro Paese ha cambiato repentinamente le nostre abitudini, interrompendo una quotidianità ben definita, permeata di luoghi, volti, suoni conosciuti. In pochi giorni abbiamo dovuto modificare il nostro tempo condiviso, permeare la nostra esistenza di nuovi percorsi lavorativi, rimodulare il "*fare scuola*" affinché fossimo ancora, sempre e comunque, una comunità educante viva e pulsante.
In queste settimane ho avuto modo di percepire la vostra energia, il vostro solerte operare, ognuno nel e per il suo ruolo riconosciuto benché novellato sulla base delle contingenze emerse: docenti, DSGA, assistenti amministrativi, collaboratori scolastici, alunne e alunni, genitori. Nel ruolo da me ricoperto, consapevole delle responsabilità insite nelle scelte effettuate, ho confidato in ciascuno di voi affinché INSIEME potessimo continuare a essere SCUOLA, presidio di inclusione e formazione, condividendo idee e potenzialità, profilando nuovi percorsi didattici, confermando la forza e il coraggio nella coesione formativa.
Per tutto questo tempo e per quello che verrà il mio più sentito GRAZIE, che nasce dal cuore e dalla consapevolezza che ciascuno di noi, ora più che mai, è chiamato a fare la differenza con il suo prezioso contributo quale membro della nostra comunità educante e come cittadino nel nostro amato Paese.
Ora che viviamo le nostre case in modo inusuale e inatteso, ora che potersi rivedere appare un evento tutto da riprogrammare, il mio augurio per la Pasqua è preziosamente legato alla RINASCITA, sinonimo di coraggio, coesione e alleanza da dispiegare nel percorso educativo che oggi più che mai, si alimenta delle nostre energie condivise.
Auguri a tutti con rinnovata gratitudine. Concedetemi un augurio speciale alle alunne e agli alunni della nostra Scuola…sento la mancanza del vostro vociare, degli sguardi attenti e trepidanti rispetto ai miei interventi e soprattutto della vostra dilagante vitalità, che sa di *futuro*. A ciascuno di voi dono virtualmente i fiori piantati con cura preziosa dagli alunni della Scuola Primaria del nostro Istituto, di cui vi allego foto, nell'ambito del progetto *"Un fiore, un bambino"*, cresciuti nel nostro giardino, piccoli preziosi simboli di *continuità* e di *speranza*.

Vi auguro di vivere questo tempo come un momento di crescita, simile a quella dei fiori, senza perdere la forza dell'impegno e della tenacia nel *fare scuola* in un modo nuovo e speciale. A seguito della programmata pausa relativa alle festività pasquali, i vostri docenti saranno ancora accanto a voi e continueranno a guidarvi nel percorso formativo a distanza.

Nel rinnovare il mio servizio a tutta la comunità educante, auguro a ciascuno di voi un tempo di riflessione serena insieme agli affetti più cari, *comunque* vicini nel cuore e nei pensieri. Vi auguro di vivere case inondate di sole, consapevoli che attraverso piccoli grandi gesti quotidiani faremo la differenza e continueremo ad essere promotori di pace.

#andràtuttobene

Roma, 07/04/2020

Il vostro Dirigente Scolastico
Anna Rita Giuseppone
Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
e per gli effetti dell'art. 3, c. 2 D.Lgs n. 39/93